

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2019, n. 535

D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n.316/2016 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione art.19 del D.P.G.R. n.443/2015 - Attuazione modello M.A.I.A. - definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni";

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016 pubblicato sul BURP n. 58 del 19 maggio 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1357 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";

VISTO il D.P.G.R. n. 586 del 26 ottobre 2017 pubblicato sul BURP n. 124 del 2 novembre 2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n.93 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";

VISTO il D.P.G.R. n. 55 del 30 gennaio 2019 pubblicato sul BURP n. 15 del 7 febbraio 2019

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2019, n.1521 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";

DECRETA

È adottato l'atto di modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n.316 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii., "Attuazione modello M.A.I.A. di cui al D.P.G.R. n.443/2015 - definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni":

Art. 1

L'art.2 del D.P.G.R. n. 316/2016 è sostituito come segue:

La Segreteria Generale della Presidenza si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Affari istituzionali e giuridici:

a assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per la partecipazione della Regione alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e

delle altre Regioni, nonché il Consiglio regionale;

b assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per l'esercizio delle prerogative regionali nell'ambito delle relazioni con i livelli centrali dello Stato, con gli Organi costituzionali, con le autonomie locali e con le Istituzioni della Unione europea;

c cura i rapporti con il sistema delle Conferenze delle Regioni, Stato-Regioni e Unificata;

d assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza nei compiti di assistenza, anche

attraverso attività di studio e di documentazione, al Presidente e alla Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale;

e assicura il supporto giuridico alla Presidenza su questioni che investano profili di illegittimità costituzionale della normativa nazionale e regionale in raccordo con le strutture competenti per materia;

f assicura il supporto tecnico-giuridico alla Presidenza sulle procedure di infrazione e aiuti di stato, nonché sulle procedure di contestazioni da parte della Commissione UE relative ai Programmi operativi regionali;

g cura le attività propedeutiche alla definizione di "Accordi" ed "Intese" di collaborazione con Stati esteri.

b) Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale:

a implementa le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;

b redige il Piano Triennale delle politiche per le migrazioni;

c cura e coordina le attività della Regione Puglia relative alle politiche di accoglienza, assistenza socio-sanitaria, integrazione e formazione anche di carattere lavorativo delle popolazioni migranti;

d redige il Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;

e elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

f individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;

g promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali;

h cura e coordina relazioni nazionali ed internazionali con istituzioni, centri di ricerca e organismi sovranazionali nell'ambito delle politiche di sicurezza umana;

c) Sezione Enti Locali

a provvede alle delimitazioni comunali, provinciali e circoscrizionali;

b cura e coordina i rapporti con le Autonomie Locali;

c cura e coordina gli adempimenti per l'attuazione della L. 56 del 2014, formulando proposte al Segretario generale della Presidenza su eventuali modifiche o integrazioni della normativa regionale in materia;

d cura e coordina il decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali;

e organizza e porta a sistema le attività connesse alle consultazioni elettorali di cui alla L.R. n. 2/2005, curandone la economicità e la efficacia;

f organizza e porta a sistema i procedimenti per le variazioni territoriali e le connesse attività di consultazione referendaria imposte dall'art. 133 della Costituzione, co. 2 e disciplinate dalle L. R. n.27/1973 e n.26/1986, curandone la economicità e l'efficacia;

g coordina, nel rispetto del combinato disposto dall'art. 23 co. 18 del d.l. 201/2011, dall'art. 17 co. 10 del d.l. n. 95/2012 e dall'art. 18 co. 7-bis dello stesso, il processo di riallocazione delle funzioni amministrative vertenti in ambiti di competenza legislativa regionale presso i Comuni, la Città Metropolitana, ovvero presso i Servizi regionali quando si renda necessario assicurarne l'esercizio unitario;

h coordina i procedimenti per l'individuazione degli ambiti territoriali omogenei per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata, da parte dei comuni, delle funzioni previste dall'art. 19 co. 30 del d.l. n. 95/2012;

i pianifica e coordina le iniziative intese a costituire le unioni dei Comuni per l'esercizio associato di ulteriori funzioni e servizi comunali, secondo i principi di efficacia, di economicità e di efficienza;

l promuove e assicura la piena applicazione della legislazione regionale in materia di polizia locale;
m è Stazione appaltante per acquisti di beni e servizi nei casi in cui tale funzione non sia affidata al soggetto aggregatore.

d) Sezione Raccordo al sistema regionale:

a supervisiona, programma e controlla le Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nonché delle Agenzie Regionali;

b monitora l'operato in relazione alle finalità perseguite dalle Società partecipate, dalle Società controllate e dalle agenzie regionali;

c espleta le funzioni di auditing dei processi di bilancio e rendicontazione anche in coordinamento con gli organi di controlli degli enti medesimi ed in relazione a quanto previsto dal d.lgs. 231/01;

d supporta il Segretario generale della Presidenza nel coordinamento e nella governance del sistema sanitario (aziende ospedaliero- universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali) e delle di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dalla Regione;

e monitora ed effettua il controllo strategico di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati; svolge attività di monitoraggio e controllo delle Società controllate e partecipate dall'Amministrazione regionale;

f svolge attività di monitoraggio e controllo delle Società controllate e partecipate dall'Amministrazione regionale;

g sovrintende ai procedimenti deliberativi degli organi statuari di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati delle società controllate e partecipate, supporta la gestione del sistema di deleghe e procure anche in relazione all'esercizio dei diritti del socio Amministrazione regionale;

h partecipa all'istruttoria e/o esprime pareri in materia di stipula e/o rinnovo di convenzioni e/o contratti di servizio riguardanti Società in house, Agenzie regionali ed altri organismi;

i implementa il controllo analogo per le Società in house;

l monitora i risultati di gestione di Enti, Agenzie regionali ed altri organismi ai fini della predisposizione del Bilancio regionale;

m promuove l'attività di facilitazione per lo sviluppo di sinergie nel perseguimento delle finalità istituzionali attraverso Società in house, Società partecipate, Agenzie regionali ed altri organismi;

n cura i rapporti con agenzie di rating, enti ed organismi esterni di controllo in materia di Società partecipate e in house, Agenzie regionali ed altri organismi;

o esercita il controllo sui bilanci delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliero - universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato;

p programma e monitora le attività di implementazione delle procedure amministrativo contabili, nonché di contabilità analitica, ai fini della certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCCS, anche trasformati in fondazioni, degli IZS, delle Aziende Ospedaliere Universitarie;

q supervisiona le attività di finanza straordinaria degli Enti del Comparto sanità, ivi inclusa la cartolarizzazione degli immobili non strumentali, la ristrutturazione dei debiti nei confronti dei fornitori;

r controlla e verifica la gestione amministrativo-contabile delle Aziende e Istituti del SSR attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali;

s verifica i risultati amministrativo-contabili delle ASL e AA.OO. di concerto con il Ministero;

t cura la mappatura dei rischi e la relativa pianificazione, verifica le procedure di gestione e controllo;

u esercita il controllo sulle scritture contabili di IPAB, ASP e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;

v programma gli acquisti della Regione Puglia e del sistema integrato regionale in accordo con il soggetto aggregatore;

z promuove un sistema integrato di acquisti al fine di semplificare il processo di approvvigionamento, ridurre la spesa ed attuare sinergie nonché minori costi di gestione, operando in maniera trasversale tra le strutture interne della Regione, degli Enti/ Agenzie regionali e del SSR;

- aa** elabora la programmazione integrata degli approvvigionamenti di forniture e servizi in accordo con il Soggetto aggregatore;
- bb** predispone gli atti per la disciplina delle modalità operative in base alle quali i soggetti interessati usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore;
- cc** individua l'indirizzo di gestione delle attività del soggetto aggregatore per l'armonizzazione delle iniziative di acquisto e la partecipazione al Tavolo tecnico di cui al DPCM 14/11/2014;
- dd** cura l'osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- ee** svolge attività contrattuale.

Art.2

La Sezione Gestione integrata Acquisti si intenderà cessata a conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR del 31/07/2015

* * * *

Il presente decreto sarà notificato, a cura della Direzione amministrativa del Gabinetto, alla sezione Supporto legislativo per la necessaria armonizzazione con il testo del D.P.G.R. n.316/2016 e ss.mm.ii. ed alla Sezione Personale e Organizzazione per i connessi adempimenti, nonché alle Sezioni interessate.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 11 SET. 2019

EMILIANO